Scheda di Sicurezza
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

NovaTec® 10-30

Versione: 1.3
Data ultima edizione: 23.12.2022
Data della prima edizione: 03.01.2020

Data di revisione:
07.04.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NovaTec® 10-30

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Concime minerale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : COMPO EXPERT Italia S. r. l.
via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno MB

Telefono : +39-0362-1869011

Telefax : +39-0362-1869090

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : info.compo-expert@compo-expert.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK GmbH - Global Regulatory Compliance - 24h
Telefono: +49 (0) 6132 - 84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Indicazioni di pericolo	:		Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.
Descrizioni supplementari del rischio	:	EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : NP - concime granulare contiene:
fosfato di ammonio
Solfato Dell'Ammonio
sali di magnesio
Contiene
3,4 Dimetilpirazolofosfato

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)	202842-98-6 424-640-9 01-0000017109-71-0002	Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 Repr. 2; H361fd STOT RE 2; H373	<= 0,2

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Portare all'aria aperta.
Chiamare un medico.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di irritazione polmonare primo trattamento con aerosol desametasone (spray).

In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone ed acqua.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi : L'ingerimento può provocare i seguenti sintomi:
Meta-emoglobinemia

Rischi	:	Controlli successivi nel caso di polmonite o edema polmonare.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente. Un antidoto specifico non è disponibile.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica Schiuma
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Può decomporsi a temperatura superiore a 130 °C. Prodotti termici di decomposizione: ossidi di azoto, ammoniaca.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Evitare la formazione di polvere. Prevedere una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non gettare i residui nelle fognature. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Proteggere da contaminazione. Proteggere dai raggi solari diretti. Proteggere dall'azione del calore. Proteggere dall'umidità.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Il prodotto non è infiammabile. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Tenere lontano da sostanze combustibili.
Misure di igiene	:	Dopo il lavoro procurarsi un curativo ed un detergente per la pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Tenere lontano dal calore. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano da sostanze combustibili. Proteggere da contaminazione. Nel caso di immagazzinaggio alla rinfusa non mescolare con altri concimi. Proteggere dall'umidità (il prodotto è igroscopico e tende a raggrumarsi).
Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio	:	Proteggere dall'acqua. Proteggere dai raggi solari diretti.
Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)	:	13, Solidi non combustibili

7.3 Usi finali specifici

Usi particolari	:	Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria	:	protezione respiratoria solo in caso di formazione di aerosol o polvere. Filtro per particelle EN 143 P1 a basso potere di ritenzione (particelle solide di materiali inerti).

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Non gettare i residui nelle fognature. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	granulare
Colore	:	colore naturale - colori vari
Odore	:	molto lieve
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	ca. 4 - 5, Concentrazione: 100 g/l (20 °C)
Punto/intervallo di fusione	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità.	:	Non applicabile
Tasso di evaporazione	:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Il prodotto non è infiammabile.
Limite superiore di esplosività	:	Non esplosivo
Limite inferiore di esplosività	:	Non esplosivo
Tensione di vapore	:	Non applicabile
Densità di vapore relativa	:	Non applicabile
Densità apparente	:	ca. 1.150 Kg/m³

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica	:	Non applicabile
Viscosità, cinematica	:	Non applicabile
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	Non è considerata una sostanza ossidante

Caratteristiche delle particelle

Distribuzione delle dimensioni delle particelle	:	D50 = 3,3 mm D50 Intervallo di tolleranza = 2,8 mm - 3,8 mm tecnica di misurazione: Metodo di misura optoelettronico

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Formazione di ammoniaca per azione di alcali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Proteggere dal gelo, calore e luce del sole. Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Zolfo, cloriti, cloruri, clorati, Ipocloriti, sostanze con una reazione acida, sostanze reattive da alcali, sostanze infiammabili e ossidabili, nitriti, sali metallici, polvere metallica, erbicida, idrocarburi clorurati, composti organici.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	ossidi di azoto, ammoniaca.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 200 - 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.
Osservazioni: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): > 5,5 mg/l
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Osservazioni: calcolato

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie: Su coniglio
Metodo: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
Risultato: non irritante

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):
Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie: Su coniglio
Metodo: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
Risultato: non irritante

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):
Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Risultato: non sensibilizzante

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):
Tipo di test: Maximisation Test (GPMT)
Specie: Porcellino d'India
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

mutagenicità sulle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro	:	Osservazioni: Non contiene ingredienti pericolosi secondo GHS

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Esperimenti su animali hanno dimostrato effetti mutageni e teratogeni.

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni: Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità	:	Osservazioni: Non tossico per la riproduzione
Effetti sullo sviluppo fetale	:	Osservazioni: Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Esperimenti su animali hanno evidenziato un rischio a danno della fertilità soltanto a seguito di una somministrazione di dosi elevate di questa sostanza. Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Valutazione: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Valutazione: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):
Osservazioni: La sostanza può danneggiare il fegato in seguito alla somministrazione orale ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali.
La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto:

Informazioni generali	:	Pericolo di formazione di metaemoglobina.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e

composizione simile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Cyprinus carpio (Carpa)): 422 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: altro Osservazioni: I dati sono stati valutati in base alla classificazione della tossicità acquatica dei componenti.
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	Osservazioni: Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
Tossicità per le alghe	:	NOEC (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 83 mg/l Tempo di esposizione: 168 h Tipo di test: altro Metodo: Nessun dato disponibile
Tossicità per i batteri	:	CE20 (fango attivo): ca. > 100 mg/l Tempo di esposizione: 0,5 h Tipo di test: altro Metodo: Nessun dato disponibile

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Tossicità per i pesci	:	(barbo zebrato): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: CL50 Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe	:	CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i batteri	:	Osservazioni: Lo smaltimento tramite impianti di depurazione biologici può disturbare il processo di nitrificazione dei fanghi attivi.
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: > 8,7 mg/l Specie: altro
Tossicità per la daphnia e	:	NOEC: > 25 mg/l

per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Il prodotto funziona nel terreno come fertilizzante ed è degradato in alcune settimane.

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Biodegradabilità : Osservazioni: Intrinsecamente biodegradabile.
Conformemente ai risultati dei tests di biodegradabilità questo prodotto non e' prontamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: La bioaccumulazione è improbabile.

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Bioaccumulazione : Specie: Pimephales sp.
Tempo di esposizione: 14 d
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 1,2
Metodo: Bioaccumulazione: saggio a flusso continuo in pesci.
Osservazioni: Non si accumula in modo significativo negli organismi.
Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Diffusione nei vari comparti ambientali : Osservazioni: Data la solubilità in acqua, parte della sostanza si scioglie immediatamente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1):

Valutazione : La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT)..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Lo smaltimento tramite impianti di depurazione biologici può disturbare il processo di nitrificazione dei fanghi attivi.
Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.
Informazioni ecologiche supplementari
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.
Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. Per i valori più elevati di pH, quali sono quelli riscontrabili nelle acque naturali di superficie, si può manifestare un aumento dell'effetto tossico sugli organismi acquatici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Esaminare la possibilità di un utilizzo in agricoltura.
Contattare il produttore.

Contenitori contaminati : Gli imballi contaminati si devono svuotare in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, si possono destinare al riutilizzo.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	:	WGK 1 contaminante lieve dell'acqua

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questo prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302	:	Nocivo se ingerito.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H361fd	:	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

(Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di

sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; GLP - Buona pratica di laboratorio

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

DE / IT